

**Cugnasco - Gerre**

**Il Consiglio di Stato  
della Repubblica  
e Cantone del Ticino**



**Rapporto  
alla Cittadinanza**  
Bellinzona, dicembre 2003

**Aggregazione dei Comuni di  
Cugnasco, Gerra Verzasca (Piano)  
e Gerre di Sotto (quartiere della Città  
di Locarno)**

## **L'AGGREGAZIONE TRA COMUNI**

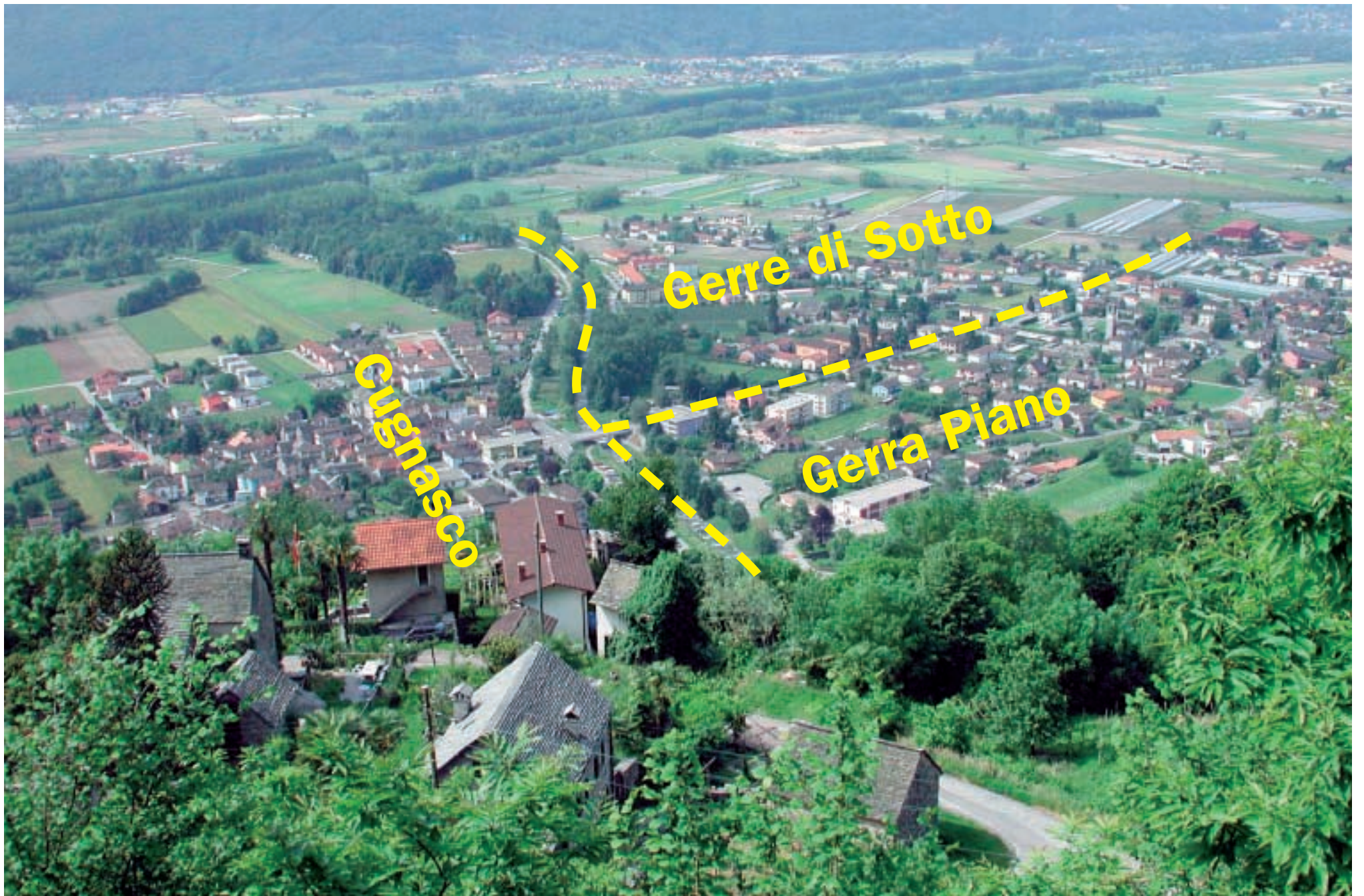
### **IL CORAGGIO DI ACCETTARE LA SFIDA DEL TERZO MILLENNIO**

- per garantire il dibattito democratico nella gestione della cosa pubblica e per assicurare il ricambio nelle cariche pubbliche;
  - per ricercare una localizzazione ottimale delle infrastrutture di servizio alla popolazione;
  - per migliorare il potere contrattuale del Comune nei confronti delle istanze superiori;
  - per conseguire in ogni Comune una funzionalità amministrativa basata su criteri di razionalità ed economicità nella spesa pubblica;
  - per favorire la corretta ripartizione delle competenze tra Cantone e Comuni;
  - per una migliore coordinazione della pianificazione del territorio;
  - per ridurre il numero dei Consorzi.
-

# Indice

## Indice

<b>Premessa</b>	
<b>La riforma del Comune: un grande progetto politico</b>	<b>5</b>
<b>1. Cronistoria</b>	<b>7</b>
<b>2. I Comuni oggi</b>	<b>9</b>
Territorio e popolazione	11
Aspetti istituzionali	12
Aspetti finanziari	13
<b>3. I motivi di una scelta</b>	<b>15</b>
<b>4. Il nuovo Comune</b>	<b>17</b>
<b>5. Norme per la votazione consultiva</b>	<b>21</b>
<b>6. Risoluzione</b>	<b>25</b>



## Il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino

### Alla Cittadinanza dei Comuni di Cugnasco, Gerra Verzasca e Locarno

Bellinzona, dicembre 2003

## AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI CUGNASCO, GERRA VERZASCA (PIANO) E GERRE DI SOTTO (QUARTIERE DELLA CITTÀ DI LOCARNO)

# Premessa

In applicazione dell'articolo 5 della Legge sulla fusione e separazione dei Comuni del 6 marzo 1945 (LFSC), il Consiglio di Stato sottopone all'attenzione della Cittadinanza il Rapporto sulla proposta di creare un nuovo Comune denominato **Comune di Cugnasco - Gerre**, frutto dell'aggregazione delle comunità di Cugnasco, Gerra Verzasca (Piano) e Gerre di Sotto (quartiere della Città di Locarno), affinché le rispettive Assemblee si pronuncino in **votazione consultiva l'8 febbraio 2004**.

### La riforma del Comune: un grande progetto politico

Il tema delle aggregazioni comunali è divenuto d'attualità nel corso degli anni '90, in particolare con la pubblicazione nel marzo 1998 dello studio "Il Cantone e i suoi Comuni, l'esigenza di cambiare" da parte del Dipartimento delle Istituzioni. Lo studio evidenziava le difficoltà dei Comuni ticinesi ad assumere il loro ruolo ed i compiti che loro competono, sempre più complessi ed onerosi. I sintomi di questa inadeguatezza erano e sono molteplici: le **difficoltà** nel reperire gli amministratori comunali, l'**esiguo margine di manovra finanziario** che impedisce di sviluppare servizi e realizzare investimenti minimi e fondamentali per la vita comunitaria, l'**inadeguata dimensione territoriale** che hanno costretto molti Comuni ad aderire ad una moltitudine di Consorzi ed altre forme di collaborazione intercomunale, privandosi di fatto del controllo democratico nei processi decisionali.

Da qui la necessità di arrestare il lento ma costante processo di perdita d'autonomia e competenze che caratterizza tanto le periferie quanto le aree urbane. **La riforma istituzionale degli Enti locali** risponde a questo obiettivo ed esprime concretamente la volontà politica di riqualificare il ruolo del Comune e riavvicinare il Cittadino al potere comunale ed all'esercizio della democrazia. Rafforzando l'istituto comunale (mediante i processi di aggregazione, la revisione dei compiti, il rafforzamento della perequazione finanziaria, il riordino dei flussi finanziari), il Consiglio di Stato vuole creare le premesse affinché le comunità locali possano recuperare peso e capacità progettuali.

La riforma di cui sopra ha pure una rilevanza centrale ai fini dell'attuazione di una **strategia di rilancio competitivo a livello regionale** all'insegna di uno sviluppo sostenibile. I Comuni sono infatti chiamati ad assumere un ruolo economico partecipando alla creazione delle condizioni quadro necessarie alle inizia-

tive di sviluppo. Affinché questo sia possibile, è necessario adeguare la realtà territoriale ed il livello di governo alle esigenze di sviluppo della società moderna per dare nuova efficacia alle iniziative locali.

**Questa visione del Governo trova ampi consensi nel Paese.** Lo ha dimostrato la votazione cantonale sul referendum lanciato contro la decisione del Gran Consiglio di costituire il nuovo Comune di Capriasca, così come lo provano gli innumerevoli progetti nati spontaneamente, attualmente in fase di studio (32 progetti con 150 Comuni coinvolti), e l'esito di quelli già sottoposti a votazioni consultive lo scorso anno e nei primi mesi del 2003 che hanno interessato i Comuni della Media Blenio (9), della Bassa Maggia (7), della Lavizzara (6), di Mendrisio e Salorino, della nuova Lugano (9), della Collina D'Oro (3), dei nuovi Comuni di Bioggio (3) e Castel San Pietro (3 + una frazione di un quarto Comune). Questi progetti saranno concretizzati con le votazioni comunali dell'aprile del 2004 e rappresentano una prima importante fase del grande cantiere di riforma dei Comuni.

E' utile ricordare che il tema delle aggregazioni ha una dimensione svizzera ed europea. Gli Stati dell'Europa del Nord hanno già affrontato il problema riducendo sensibilmente il numero delle loro amministrazioni comunali. In Svizzera, processi di riforma del Comune sono stati avviati nei Cantoni di Ginevra, Vaud, Friburgo, Argovia, Turgovia, Lucerna, Sciaffusa, Soletta e Svitto.

### **Il Consiglio di Stato sostiene la proposta del nuovo Comune di Cugnasco - Gerre**

Per gli abitanti di Cugnasco, Gerra Verzasca e Locarno, l'**8 febbraio 2004** segna una data importante per la creazione di un nuovo Comune. Con questo progetto si intende innanzitutto raggruppare sotto un solo Comune politico tre abitati che ormai si fondono in un unico agglomerato diviso solo dal torrente Riarena e dalla strada cantonale. Si tratta quindi di un passo logico e necessario dal punto di vista del riordino territoriale.

L'aggregazione punta anche a formare un Comune di dimensioni medie, con lo scopo di migliorare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse.

In particolare, per quanto riguarda gli **investimenti** che sono da tempo attesi

dalla popolazione, sarà possibile realizzarli con minori costi, evitando i doppioni e sfruttando adeguatamente le economie di scala proprie di un Comune più grande.

Il Consiglio di Stato rileva come per il presente progetto si possa parlare di **aggregazione di "opportunità"**. Sono invece ritenute aggregazioni "di necessità" quelle che coinvolgono Comuni non più in grado di assolvere adeguatamente i loro compiti, a causa di situazioni gestionali o finanziarie compromesse, situazioni che non si riscontrano nel presente progetto.

Questi progetti colgono appunto l'opportunità di rafforzare il Comune per renderlo più efficiente ed efficace nella sua azione.

Date queste premesse, il Consiglio di Stato ritiene che questo progetto potrà essere portato a compimento soltanto con il sostanziale consenso della popolazione interessata.

Non sembrano infatti esistere i presupposti per procedere ad un'aggregazione coatta.

Va comunque sottolineato che secondo la nuova Legge sulle aggregazioni, che il Gran Consiglio discuterà ed approverà nelle prossime settimane, sarà il Parlamento cantonale a prendere la decisione definitiva.

Il progetto beneficia di un aiuto finanziario cantonale. Tale sostegno, come si vedrà più avanti, non corrisponde a quanto richiesto dalla Commissione di studio nel suo rapporto. Il Consiglio di Stato ha ritenuto questo aiuto commisurato alla reale solidità finanziaria del nuovo Comune ed alla sua buona capacità di autofinanziamento.

Nei prossimi capitoli il progetto di aggregazione verrà descritto nei suoi punti essenziali. Per una visione di dettaglio si rimanda all'esauriente rapporto finale redatto dalla Commissione di studio, consultabile sul sito internet del Cantone: [www.ti.ch/aggregazioni](http://www.ti.ch/aggregazioni).



# 1 Cronistoria

# 1 Cronistoria

Il presente progetto ha la sua genesi con la costituzione, il 25 febbraio 1999, dell'Associazione Comune Nuovo, nata dalla volontà di più di 300 cittadini di promuovere la creazione di un unico Comune nel territorio posto sulle due sponde del torrente Riarena.

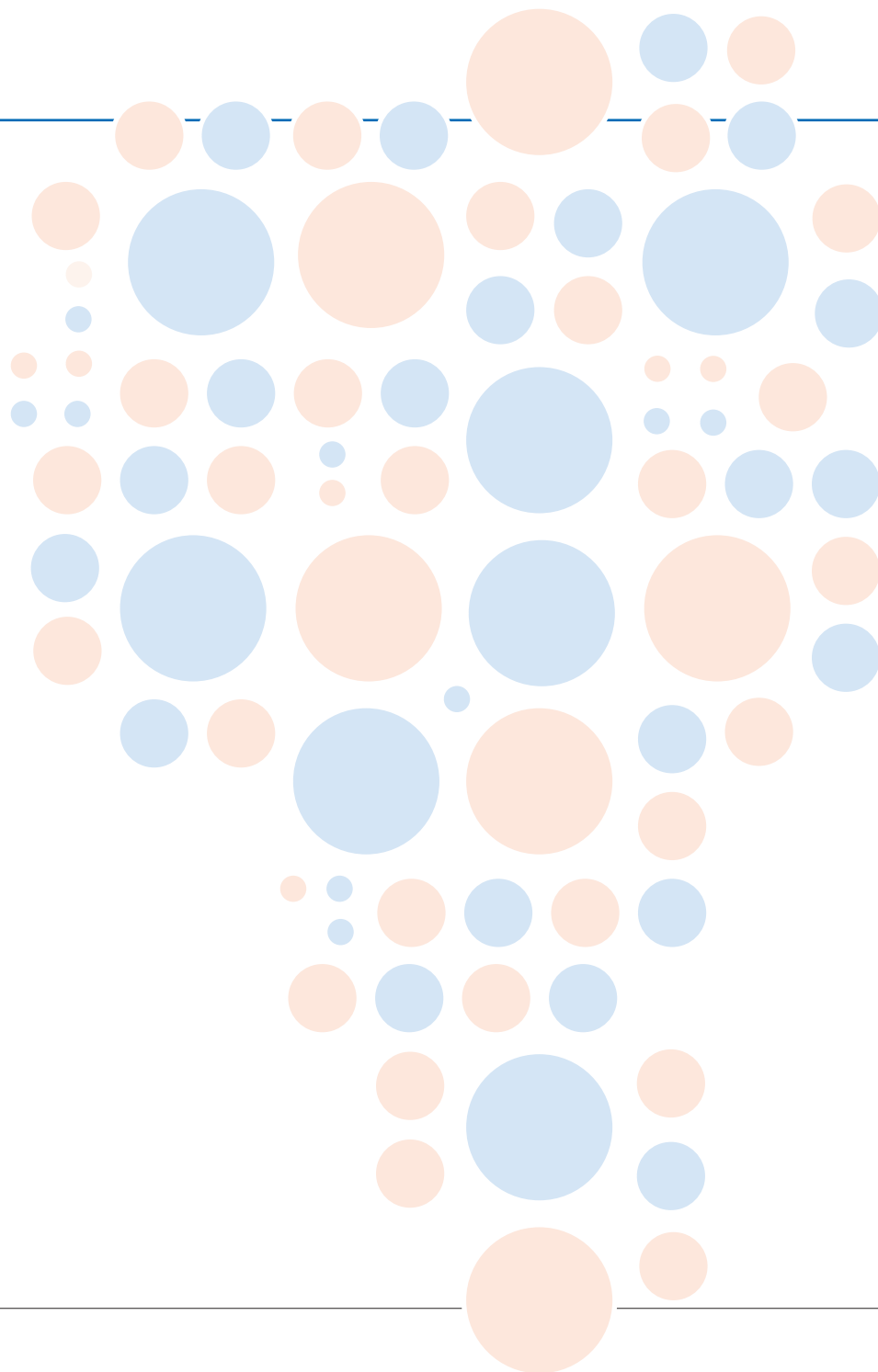
L'Associazione Comune Nuovo lanciò in seguito, nella primavera del 2001, una petizione popolare per chiedere al Consiglio di Stato l'avvio della procedura di aggregazione che raccolse 1010 firme, pari al 57% degli iscritti in catalogo del comprensorio, di cui 369 a Cugnasco (47,6%), 448 a Gerra Piano (62%) e 193 nelle Gerre di Sotto (70,2%).

Il 25 settembre 2001 il Governo cantonale istituiva una Commissione di studio, la quale rassegnò il suo rapporto finale il 4 giugno 2003.

La Commissione di studio ha analizzato tutti i settori dell'attività comunale, proponendo per ognuno di essi visioni e possibili soluzioni ai problemi odierni, ritenuto come sarà compito dei nuovi organi comunali far proprie, in tutto o in parte, le indicazioni date.

Nel suo rapporto la Commissione di studio esprime pure delle richieste di sostegno cantonale. Come si vedrà più avanti, il Consiglio di Stato può approvare solo parzialmente tali aiuti e ritiene comunque che il nuovo Comune di Cugnasco - Gerre potrà partire con un solida base finanziaria ed una buona capacità di autofinanziamento.

Con il presente documento il Governo cantonale sottopone infine alla popolazione la proposta di aggregazione per la costituzione del nuovo Comune di Cugnasco-Gerre, affinché si esprima in votazione consultiva l'8 febbraio 2004.









# 2 I Comuni oggi

# " Il nuovo Comune "

## Situazione territoriale

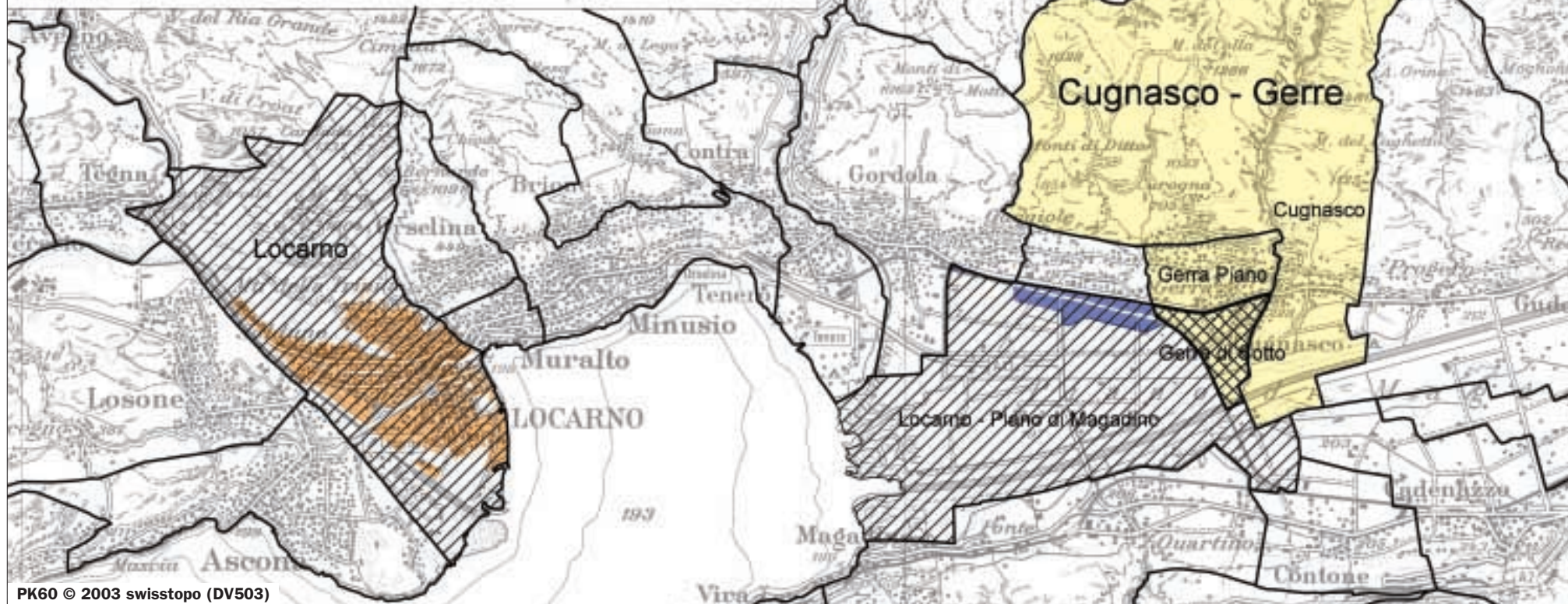
	ha	Popolazione *	ab
 Territorio giurisdizionale Cugnasco	1706		1192
 Territorio giurisdizionale Gerra V.Piano	138		1104
 Territorio giurisdizionale Quartiere Gerre di Sotto	56		515
 Territorio giurisdizionale "Comune Nuovo"	1900		2811
 Territorio giurisdizionale Locarno	*1942		14844
* Territorio urbano	980		-
* Territorio Piano Magadino	982		-
Territorio giurisdizionale Locarno, senza Gerre di Sotto	1896		14329

## Situazione pianificatoria ( indicativa )

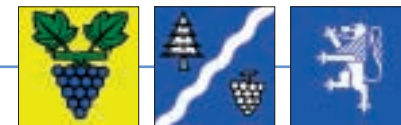
-  Zone edificabili secondo PR
-  Zona industriale Locarno - Piano di Magadino

\* (fine 2002)

Scala 1:60'000



PK60 © 2003 swisstopo (DV503)



## Territorio e popolazione

I tre abitati sono situati sul cono di deiezione del torrente Riarena, ad un altitudine tra i 200 e i 230 m.s.m. La zona abitativa si estende però anche sulla collina, fino ai quasi 550 m.s.m. di Medoscio.

Una delle caratteristiche riconosciute a questi insediamenti è la buona insolazione durante tutto l'anno dovuta all'orientamento verso sud. Questo aspetto, assieme alla posizione centrale rispetto ai poli di Bellinzona e Locarno (pure Lugano è però abbastanza facilmente raggiungibile), ha contribuito ad una forte crescita demografica nell'ultimo ventennio (si veda la tabella accanto). In quel periodo, l'aumento del numero di abitanti è stato triplo rispetto a quello della media cantonale.

Percorrendo la strada cantonale o guardando dalla collina i tre abitati appaiono come un unico agglomerato. Questa compattezza della zona edificabile dovrebbe in definitiva rendere più facile ed economica la gestione dei servizi comunali.

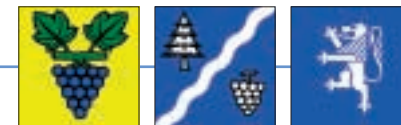
Complessivamente la superficie del nuovo Comune misura 1'900 ettari, la maggior parte dei quali (1'706) appartenenti alla giurisdizione di Cugnasco. Di questi, 1'185 ettari sono costituiti da boschi, mentre la superficie per insediamenti è di 51 ettari.

Da notare che il Comune di Cugnasco estende pure la sua giurisdizione sulla sponda sinistra del fiume Ticino, nella zona della scuderia "Monda".

Nella tabella che segue sono riportati i dati essenziali sul territorio e la popolazione.

	Cugnasco	Gerra Verzasca Piano	Gerre di Sotto	Totale
Altitudine m.s.m.	228	215	210	
Superficie totale in ha.	1'706	138	56	<b>1'900</b>
<b>Popolazione</b>				
1980	593	805	314	<b>1'712</b>
1990	821	948	421	<b>2'190</b>
1995	974	1'078	440	<b>2'492</b>
2000	1'155	1'015	496	<b>2'666</b>
2002	1'192	1'104	515	<b>2'811</b>

Ufficio di Statistica, Annuario statistico ticinese / Rapporto finale Commissione di studio



## Aspetti istituzionali

### Organizzazione politica

Dal profilo istituzionale la situazione si presenta come segue:

	Membri municipio	Membri legislativo	Isritti in catalogo
Cugnasco	5	20	810
Gerra Verzasca	5	20	solo Gerra Piano 734 di cui 15 residenti a Gerra Piano e 5 in Valle
Gerre di Sotto	(Locarno 7 membri)	(Locarno 40 membri di cui 1 res. alle Gerre di Sotto)	283

Attualmente le tre Comunità contano in totale 1'827 cittadini con diritto di voto, 10 Municipali e 36 Consiglieri comunali.

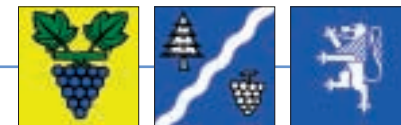
### Collaborazioni

I tre Comuni, per i territori coinvolti nell'aggregazione, partecipano a numerose collaborazioni intercomunali (ConSORZI, Enti, convenzioni). In totale si contano 24 Consorzi o Enti e 25 convenzioni, che in parte coinvolgono però anche altri Comuni. Tra le collaborazioni locali che toccano principalmente Cugnasco, Gerra Verzasca Piano e le Gerre di Sotto citiamo:

- il Consorzio Scolastico Cugnasco-Gerra Verzasca, con il quale è convenzionata Locarno per la frequenza degli allievi delle Gerre di Sotto;
- il Consorzio Acquedotto Val Pesta, al quale, oltre ai tre Comuni oggetto dell'aggregazione, partecipa pure quello Lavertezzo (Piano);
- la convenzione tra i Comuni di Gerra Verzasca e Locarno per la sepoltura, nel cimitero di Gerra Piano, dei defunti delle Gerre di Sotto.

L'aggregazione, oltre a semplificare la gestione di determinati servizi, in particolare quelli sopra citati, permetterà di ridurre il numero di cariche da ricoprire nei vari Enti e Consorzi.

Ciò comporterà la possibilità di trovare più facilmente persone competenti e disponibili per le cariche pubbliche. Inoltre si libereranno forze vive per le altre attività della società civile (associazioni di vario tipo, volontariato ecc.).



## Aspetti finanziari

Il Comune di Cugnasco applica ormai da diversi anni un moltiplicatore di imposta del 90%. Pur non godendo di risorse pro capite particolarmente alte, la situazione generale appare abbastanza buona. Dopo alcuni anni di risultati positivi ha conseguito dei disavanzi nel 2001 (in parte dovuto ad ammortamenti su debitori di imposta) e, in misura minore, nel 2002.

Piuttosto alta è la quota degli oneri finanziari (interessi e ammortamenti), generata però da una politica di ammortamenti generosa. L'indebitamento è contenuto ed il capitale proprio molto alto.

Gerra Verzasca presenta una situazione simile. Il moltiplicatore, dopo due anni al 90% (2000 e 2001), nel 2002 è stato aumentato al 95%. I risultati correnti sono pure da diversi anni in attivo, ciò che ha permesso di accumulare un buon capitale proprio. Gli oneri finanziari incidono in modo importante, ma anche per Gerra Verzasca si constata un tasso di ammortamento abbastanza alto. Buona, per finire, la capacità di autofinanziamento.

Per quanto riguarda le Gerre di Sotto, quartiere della Città di Locarno, non sono a disposizione indicatori finanziari attendibili.

E' comunque ipotizzabile che, a livello di spese correnti la situazione non si discosti, proporzionalmente, da quella di Cugnasco e Gerra Verzasca. Analisi della Commissione di studio hanno per contro rilevato una debolezza relativamente agli introiti fiscali che si situano a ca. fr. 1'400 pro capite.

Si fa però notare che la differenza di risorse fiscali pro capite all'interno del nuovo Comune sarà compensata dal **contributo di livellamento** fino alla soglia del 72% della media cantonale.

In conclusione si può esprimere un giudizio complessivamente positivo sulla

situazione finanziaria del comprensorio in esame. La situazione dovrebbe migliorare ulteriormente, sia per un certo potenziale di razionalizzazione che l'aggregazione comporta, sia grazie al contributo di livellamento, che con la nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI) aumenterà notevolmente.

Da notare che con un moltiplicatore pari ad almeno il 90%, il nuovo Comune di Cugnasco - Gerre avrà diritto a richiedere gli aiuti per investimenti secondo la LPI. Questi vengono versati ai Comuni nei casi in cui un investimento causasse un carico finanziario eccessivo.

Questi aiuti, aggiunti alla già buona capacità di autofinanziamento, dovrebbero permettere di effettuare senza grossi pericoli gli investimenti previsti per i prossimi anni. Trattasi in parte di opere (scuola dell'infanzia, centro sportivo, stabili amministrativi) che gli attuali Comuni hanno rinviato in attesa dell'aggregazione e quindi della possibilità di poterli realizzare in modo più razionale ed economico.



## Aspetti finanziari

La tabella seguente riporta alcuni indicatori relativi ai Comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca (nel suo insieme).

### Conti consuntivi 2002 dati in parte arrotondati

	Cugnasco	Gerra Verzasca (2001)	Gerre di Sotto (Locarno)
Risultato d'esercizio	- fr. 33'000	fr. 87'000	
Moltiplicatore politico 2002	90 %	95 %	95 %
Tasso di ammortamento (su beni amministrativi ad inizio anno)	9.0 %	8.6 %	
Quota oneri finanziari interessi netti e ammortamenti / ricavi correnti	16.9% alta	14.3 % alta	
Capacità di autofinanziamento autofinanziamento / ricavi correnti	12.8% sufficiente	15.0 % buona	
Debito pubblico	fr. 2'215'900	fr. 2'876'300	
Debito pubblico pro capite debito pubblico / popolazione finanziaria	fr. 1'924 debole	fr. 2'624 medio	
Capitale proprio	fr. 2'495'000	fr. 1'576'200	
Gettito imposta cant. (2001) di cui contributo di livellamento	fr. 2'263'755 fr. 42'119	fr. 1'923'654 fr. 123'326	
Risorse fiscali pro-capite senza livellamento (TI fr. 3'492)	fr. 2'089	fr. 1'791	ca. fr. 1'400
Indice di forza finanziaria 2002-2003 (rango sul tot. TI)	79 punti (113. posto)	73 punti (132. posto)	





# 3 I motivi di una scelta

# 3 motivi di una scelta

---

Riprendendo in parte quanto espresso nel rapporto finale della Commissione di studio, si possono riassumere queste motivazioni alla base del presente progetto di aggregazione:

1. I tre territori di Cugnasco, Gerra Piano e Gerre di Sotto costituiscono di fatto già oggi un'entità unica dal punto di vista geografico-territoriale, sociale ed economico.
2. Il nuovo Comune potrà risolvere i problemi strutturali ed infrastrutturali con più razionalità, recuperando un ritardo negli investimenti dovuto anche all'attesa della conclusione del processo di aggregazione. Le opere potranno essere realizzate con minori costi di costruzione e di gestione, evitando i doppioni.  
Si ricorda che la Commissione di studio ha individuato i seguenti investimenti, ritenuti necessari e non più procrastinabili:
  - sede amministrativa;
  - scuola dell'infanzia;
  - centro sportivo "Al Porto";
  - adeguamento della rete stradale;
  - magazzini comunali;
  - serbatoio acqua potabile.
3. Grazie al mantenimento della dotazione di personale attualmente in funzione, verrà garantito un miglior servizio alla popolazione e una gestione del territorio più razionale ed efficace.
4. Anche l'amministrazione corrente sarà gestita con più razionalità. Si pensi in particolare a tutti quei lavori che potranno essere effettuati in una sola volta invece che in tre, ed ai possibili risparmi nelle spese amministrative (p.es. spese per l'arredamento e l'informatica, esecuzione della contabilità e della revisione, emissione di tasse e contributi, ecc.).

5. Si potranno recuperare competenze oggi delegate a Consorzi.
6. Diminuirà il numero delle cariche da ricoprire in seno agli organi comunali e consortili, liberando forze vive per le altre attività della società civile (volontariato e associazioni di vario tipo).
7. Partendo da una situazione già buona, la maggiore dimensione del Comune darà un'accresciuta stabilità alle finanze comunali ed al moltiplicatore di imposta, che inizialmente sarà del 90%, con buone prospettive di poterlo mantenere nel tempo.
8. Un Comune di quasi 3'000 abitanti avrà maggiore forza contrattuale e peso politico, sarà dotato di sufficienti risorse economiche e conseguentemente di capacità operative e decisionali autonome.





# 4 Il nuovo Comune

# 4 Il nuovo Comune

La Commissione di studio ha svolto un lavoro capillare, confrontandosi con le possibili soluzioni per ogni ambito dell'attività comunale.

Va detto, a scanso di equivoci, che l'impostazione organizzativa di dettaglio del nuovo Comune spetterà agli organi di quest'ultimo. Il lavoro della Commissione è quindi servito da una parte per dare indicazioni all'indirizzo dei nuovi organi politici, dall'altra per rispondere, con proposte concrete, a tutta una serie di quesiti che ci si pone dinanzi ad un cambiamento così importante.

Per contro alcune decisioni (p.es. nome del Comune, numero municipali e consiglieri comunali) devono essere prese a priori, e proposte al Cantone affinché vengano riprese nel decreto legislativo che sancirà l'aggregazione a tutti gli effetti.

In questo capitolo vengono riportate le caratteristiche più importanti del nuovo Comune e si rimanda al rapporto finale della Commissione di studio per un'esposizione più dettagliata.

## Nome del Comune

Il nuovo Comune si chiamerà

## Cugnasco - Gerre.

### Numero di abitanti e giurisdizione

Al 31.12.2002 si contavano 2'811 abitanti.

La giurisdizione del nuovo Comune comprenderà quella dell'attuale Comune di Cugnasco, della frazione di Gerra Piano del Comune di Gerra Verzasca e del quartiere delle Gerre di Sotto della Città di Locarno (delimitato a nord dalla strada cantonale, a est dal torrente Riarena, a sud dal fiume Ticino e a ovest dalla linea ferroviaria e dal torrente Riazzino).

**Si sottolinea come gli altri territori della Città di Locarno sul Piano di Magadino non vengono toccati dal presente progetto di aggregazione (zona industriale di Riazzino, aeroporto, Monda, Isola Martella, ecc.).**

Per una migliore comprensione si rimanda alla cartina a pagina 10.

### Superficie totale

La superficie del nuovo Comune di Cugnasco - Gerre è pari a 1'900 ettari.

### Organizzazione politica

Il nuovo Comune di Cugnasco - Gerre avrà un **Municipio di 7 membri** e un **Consiglio comunale di 25 membri**.

### Sede politica e amministrativa

La sede del nuovo Comune sarà a Cugnasco.

### Organizzazione elettorale

Il nuovo Comune costituisce un circondario elettorale unico, con due uffici elettorali: uno a Cugnasco, l'altro a Gerra Piano.

### Dotazione di personale

La Commissione ha valutato che con l'attuale dotazione di personale in forza ai Comuni di Cugnasco e Gerra Verzasca è possibile sopperire ai bisogni del nuovo Comune sia nel settore amministrativo che in quello tecnico.

La Commissione ha pure proposto un *possibile* organico del personale:

- |                     |                             |
|---------------------|-----------------------------|
| a) Amministrazione: | 1 segretario comunale       |
|                     | 1 vice segretario           |
|                     | 4 funzionari amministrativi |
|                     | 1 apprendista               |

# 4 Il nuovo Comune

- b) Servizio tecnico
- 1 tecnico
  - 1 tecnico aggiunto
  - 1 capo operaio
  - 4 operai qualificati
  - 3 inservienti per la pulizia

## Attinenza comunale

Gli attinenti di Cugnasco assumeranno l'attinenza del nuovo Comune di Cugnasco - Gerre.

L'attinenza dei cittadini di Gerra Verzasca è legata al destino della frazione originaria della valle. Se questa entrerà a far parte del nuovo Comune di Verzasca, gli attinenti di Gerra Verzasca diverranno attinenti di quest'ultimo nuovo Comune; se la frazione di valle rimarrà legata al Comune di Cugnasco - Gerre, essi acquisiranno quest'ultima attinenza.

I cittadini residenti alle Gerre di Sotto e attinenti di Locarno manterranno la loro attinenza.

## Educazione

Il concetto sviluppato dalla Commissione di studio prevede:

- per la **Scuola dell'Infanzia** la costruzione di una nuova sede ubicata vicino alla Casa comunale di Gerra Piano, atta ad ospitare 5 sezioni;
- gli allievi di **Scuola Elementare** continueranno come oggi a frequentare la sede di Gerra Piano, oggi gestita da un Consorzio, che verrebbe quindi sciolto;
- per quanto riguarda la **Scuola Media** non ci sono cambiamenti: la sede di riferimento rimane Gordola per tutti gli studenti del nuovo Comune.

## Consorzi e altre collaborazioni intercomunali

Il nuovo Comune di Cugnasco - Gerre subentra nei vincoli consortili e negli obblighi convenzionali degli attuali Comuni.

## Patriziati e Parrocchie

I Patriziati e le Parrocchie operanti sul comprensorio del nuovo Comune di Cugnasco - Gerre non vengono toccati dall'aggregazione.

## Principali caratteristiche finanziarie

Sulla base dei dati di consuntivo più recenti, e tenendo conto dell'influsso del contributo di livellamento previsto dalla nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale, si possono tracciare le seguenti caratteristiche finanziarie del nuovo Comune:

- Una gestione corrente in attivo.
- Un moltiplicatore d'imposta iniziale del 90%.
- Un autofinanziamento annuo quantificabile di ca. fr. 1.4 mio di franchi.
- Un debito pubblico pro capite di ca. fr. 2'300.— (media cantonale 2001 = fr. 4'020.—).

## Gerre di Sotto e Gerra Valle

La Città di Locarno dovrà essere indennizzata per la cessione del quartiere delle Gerre di Sotto, così come il nascente Comune di Cugnasco - Gerre lo sarà per la frazione di Gerra Valle, nel caso in cui questa venga aggregata al nuovo Comune di Verzasca.

Il Consiglio di Stato mantiene, quale parametro di calcolo per l'indennizzo, la proposta della Sezione degli enti locali del Dipartimento delle istituzioni, secondo la quale il Comune che ottiene il nuovo territorio indennizzerà il Comune che lo cede con un importo pari al valore di bilancio, al momento dell'aggregazione effettiva, dei beni amministrativi e dei beni patrimoniali immobili siti sul territorio della frazione che si stacca. Da questo importo viene dedotto il controvalore delle voci di bilancio "Debiti per gestioni speciali" e "Finanziamenti speciali". Stando ai valori attuali, il Comune di Cugnasco - Gerre dovrebbe versare alla Città di Locarno un importo di ca. fr. 2'000'000.—, mentre riceverebbe dal nuovo Comune di Verzasca ca. fr. 680'000.—.

# 4 Il nuovo Comune

## Aiuti cantonali

La Commissione di studio ha richiesto degli aiuti per investimenti futuri pari a fr. 3'500'000.— e il pagamento da parte del Cantone dell'indennizzo alla Città di Locarno per la cessione delle Gerre di Sotto.

Il Governo cantonale ricorda come gli aiuti legati alle aggregazioni sono principalmente finalizzati al risanamento di situazioni finanziarie compromesse, come è il caso in particolare dei Comuni in compensazione secondo il concetto della vecchia Legge sulla compensazione.

Nel caso in esame il Consiglio di Stato non ravvisa tale necessità, trattandosi di Comuni oggi finanziariamente non problematici.

A preoccupare la Commissione di studio sono in particolare gli investimenti che si prevede dovranno essere realizzati dal nuovo Comune, complessivamente valutati in ca. 19 mio di franchi netti. A tal proposito, come già citato nel capitolo "Comuni oggi - Aspetti finanziari", si ricorda **che in caso di necessità il nuovo Comune potrà richiedere gli aiuti per investimenti previsti dalla nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale.**

Pure non si ritiene debba essere il Cantone a versare alla Città di Locarno l'indennizzo per la cessione delle Gerre di Sotto, che ricordiamo altro non è che il valore dei beni comunali presenti su quel territorio. Ritenuto come a livello finanziario non comporti problemi per il nascente Comune, l'indennizzo al Comune di Locarno è comparabile ai debiti che Cugnasco e Gerra Verzasca pure apportano nei conti del nuovo ente, in contropartita ai loro beni comunali.

La Commissione di studio ha pure espresso delle **richieste di impegno** al Cantone riguardanti:


- aspetti di tipo pianificatorio in merito alla possibilità di mantenere il Campeggio Riarena e di poter valorizzare adeguatamente, in funzione turistico-ricettiva, l'ex-Sanatorio di Medoscio;
- la concessione di sussidi per il nuovo serbatoio dell'acqua potabile.

Sentiti gli Uffici preposti, e riservato il rispetto delle Leggi cantonali e federali, il Consiglio di Stato è in grado di dare ampie garanzie in merito alle richieste di cui sopra.

## Entrata in funzione

Riservato l'esito della votazione consultiva popolare e la decisione del Gran Consiglio, l'entrata in funzione del nuovo Comune di Cugnasco - Gerre avrà luogo in concomitanza con l'entrata in carica del nuovo Municipio.





# **5** **Norme per la votazione consultiva**

# 5 Norme per la votazione consultiva

## Natura della votazione

La votazione popolare ha **carattere consultivo** (art. 5 cpv. 1 LFSC). Essa si effettua per scheda e a scrutinio segreto.

Il responso delle urne ha un duplice significato.

Dal profilo politico il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato prima, ed al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare scaturita dalle urne.

Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri (art. 8 cpv. 2 LFSC).

## Data della votazione

La votazione consultiva si terrà l'**8 febbraio 2004**.

## Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene tramite i Municipi dei Comuni interessati entro l'**8 gennaio 2004**.

Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che **la votazione ha carattere consultivo**.

## Quesito

I **cittadini del Comune di Cugnasco** dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

*Volete accettare l'aggregazione del Comune di Cugnasco, della frazione al Piano del Comune di Gerra Verzasca e del quartiere delle Gerre di Sotto del Comune di Locarno in un unico nuovo Comune denominato Comune di Cugnasco - Gerre?*

I **cittadini del Comune di Gerra Verzasca** devono esprimersi sulla separazione della frazione del Piano e sull'aggregazione di quest'ultima a Cugnasco ed alle Gerre di Sotto, per cui il quesito sarà:

*Volete accettare la separazione della frazione del Piano del Comune di Gerra Verzasca, affinché vada a costituire con il Comune di Cugnasco e con il quartiere delle Gerre di Sotto del Comune di Locarno un unico nuovo Comune denominato Comune di Cugnasco - Gerre?*

Il Municipio di Gerra Verzasca organizzerà **due seggi elettorali**, uno per i cittadini di Gerra Piano e uno per quelli di Gerra Valle.

Infine ai **cittadini della Città di Locarno** verrà chiesto di esprimersi sulla separazione del quartiere delle Gerre di Sotto, secondo la seguente formula:

*Volete accettare la separazione del quartiere delle Gerre di Sotto del Comune di Locarno, affinché vada a costituire con il Comune di Cugnasco e con la frazione del Piano del Comune di Gerra Verzasca un unico nuovo Comune denominato Comune di Cugnasco - Gerre?*

Il Municipio di Locarno organizzerà la votazione in modo da ottenere un responso separato per i cittadini delle Gerre di Sotto, **limitatamente al territorio di cui si prevede la cessione al costituendo nuovo Comune**.

Gli altri cittadini della Città, inclusi quelli residenti nei territori del Piano non toccati dalla cessione al nuovo Comune, voteranno in altri seggi.

# 5. Norme per la votazione consultiva

## Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dallo Stato e sarà distribuito ai cittadini dai rispettivi Municipi secondo le direttive impartite dalla Sezione degli Enti Locali, unitamente ad una copia del presente rapporto.

## Documentazione

La documentazione inerente l'attuale oggetto in votazione, in particolare il rapporto finale della Commissione di Studio, sarà messa a disposizione di ogni interessato presso le rispettive cancellerie. Lo stesso è pure consultabile sul sito internet: [www.ti.ch/agggregazioni](http://www.ti.ch/agggregazioni).



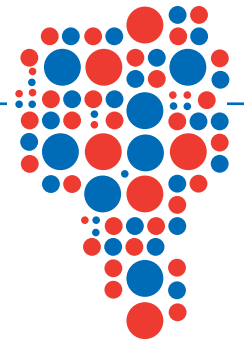






# Risoluzione





Richiamato quanto precede e su proposta del Dipartimento delle Istituzioni,

**risolve:**

1. I Municipi dei Comuni di Cugnasco, Gerra Verzasca e Locarno sono invitati a procedere come stabilito dal presente rapporto.
2. Intimazione e comunicazione:
  - ai Municipi di Cugnasco, Gerra Verzasca e Locarno;
  - alla Divisione degli interni, Segreteria;
  - alla Divisione della giustizia, Segreteria;
  - alla Sezione degli enti locali.

**PER IL CONSIGLIO DI STATO**

Il Presidente  
M. Borradori

Il Cancelliere  
G. Gianella

Editore:  
Consiglio di Stato  
della Repubblica e Cantone Ticino

*Dipartimento delle istituzioni*

6501 Bellinzona

